



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

(Riservato alla Fondazione)
Data di ricevimento

Allegato A alla delibera n. 19 del 28/10/2015

SETTORI AMMESSI*

- | | |
|--|---|
| <input type="checkbox"/> Protezione e qualità ambientale | <input type="checkbox"/> Crescita e formazione giovanile |
| <input type="checkbox"/> Famiglia e valori connessi | <input type="checkbox"/> Volontariato, filantropia e beneficenza |
| <input type="checkbox"/> Assistenza agli anziani | <input type="checkbox"/> Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa |
| <input type="checkbox"/> Attività sportiva | <input checked="" type="checkbox"/> Patologie e disturbi psichici e mentali |
| <input type="checkbox"/> Prevenz. e recupero delle tossicodipendenze | |

ENTE RICHIEDENTE: [ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – via Libertà, 823 – 41058 Vignola \(MO\)](#)

TITOLO PROGETTO: [Ampliamento e potenziamento dell'offerta di servizio del "Laboratorio occupazionale di preparazione al lavoro cASPita" di Vignola.](#)

CONTRIBUTO RICHIESTO: € 27.000,00 (euro ventisetteemila/00)

IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO: € 58.550,00 (euro cinquantottomilacinquecentocinquanta/00)

REFENTE DEL PROGETTO: [Dr. Tiziano Rilei \(Responsabile Area Gestione Interventi Assistenziali dell'ASP\)](#)

TELEFONO: [059 7705260](tel:0597705260) – [329 7504528](tel:3297504528) E-MAIL: rilei.t@aspvignola.mo.it

**barrare un solo settore*

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRESENTATORE DELLA RICHIESTA

Il sottoscritto [Dr. Marco Franchini](#)

in qualità di legale rappresentante dell'Ente: [ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola – Azienda Pubblica di Servizi alla Persona – via Libertà, 823 – 41058 Vignola \(MO\)](#)

codice fiscale e P.IVA [03099960365](#)

via [via Libertà](#) n. [823](#)

cap [41058](#) città [Vignola \(MO\)](#)

telefono [059 7705211](#) fax [059 7705200](#) cell. [320 3777896](#)

e-mail info@aspvignola.mo.it sito web www.aspvignola.mo.it

con attività di [gestione di servizi socio assistenziali e socio sanitari rivolti a cittadini del distretto di Vignola](#)

DICHIARA

1. che l'istituzione richiedente non ha, per statuto, fini di lucro;
2. di aver preso atto del contenuto delle "Modalità e criteri di erogazione nei settori d'intervento" emanate dalla Fondazione di Vignola e di accettarne espressamente ogni condizione;
3. di aver altresì preso atto che le decisioni del Comitato di gestione della Fondazione di Vignola in ordine ai contributi sono insindacabili.

ALLEGA

Atto costitutivo e Statuto dell'Ente (se diverso da Ente pubblico).

Asseverazione della struttura pubblica sociale nel caso di iniziative che prevedano azioni nei settori di intervento degli Enti locali.

Firma del legale rappresentante

È associazione riconosciuta ai sensi del Capo I del Codice Civile?	SI	NO
L'Ente ricade in fattispecie previste da normative speciali? (organizzazioni di volontariato, Onlus, Cooperative sociali, Associazioni di promozione sociale)	SI	NO

L'Associazione aderisce a centri di Servizio per il volontariato?	SI	NO
L'Associazione beneficia dei contributi provenienti dal Comitato di gestione dei fondi speciali per il volontariato? (legge 266/91)	SI	NO

NOTIZIE SUL PROGETTO

Descrizione del progetto

CONTESTO - Il Laboratorio cASPita realizza interventi formativi e riabilitativi in favore di ragazzi/e disabili, con prevalenza di condizioni di insufficienza mentale e difficoltà nella gestione delle relazioni, rientranti nelle patologie e disturbi psichici e mentali. Gli interventi sono finalizzati all'incremento delle competenze di base, prassiche, specialistiche e trasversali, che favoriscano un ingresso e un'inclusione nel mondo del lavoro. Le attività riguardano prevalentemente lavori di assemblaggio e confezionamento in conto terzi, a cui si affiancano produzioni in proprio di manufatti e oggettistica d'arredo e da regalo. Gli utenti, affiancati e supportati dagli educatori del servizio, dipendenti dell'ASP, si sperimentano nelle attività lavorative collegate alle produzioni descritte. Le attività in conto terzi vedono allo stato collaborazioni con la azienda "Reflex" di Guiglia (principale committente) e con la ditta "F.lli Venturieri" di Vignola.

Il servizio interviene prevalentemente su ragazzi/e in uscita dal percorso scolastico e fin anche in stage d'orientamento nell'ultimo anno di frequenza scolastica, collaborando con gli istituti scolastici del territorio e il servizio di neuropsichiatria infantile e dell'adolescenza dell'AUSL.

L'organizzazione del servizio prevede cinque moduli settimanali (mattino) di 4,5 ore per modulo di presenza degli utenti; due moduli pomeridiani di presenza degli operatori per equipe e preparazione lavorazioni in proprio.

A questi si sommano 8/10 giornate straordinarie d'attività, collegate alla partecipazione a mostre e fiere del territorio e apertura dello spazio "bottega" nei periodi delle festività natalizie. Ed ancora sono previsti rientri pomeridiani dell'utenza in occasione di particolari scadenze per le lavorazioni in conto terzi, indicativamente 4/5 rientri nell'anno. Le giornate di apertura del servizio risultano quindi di 228/230 all'anno.

Nella tabella sotto riportata si evidenziano i dati d'attività del servizio registrati negli ultimi anni.

RESIDENZA UTENTI	NUMERO UTENTI			
	2012	2013	2014	1° SEMESTRE 2015
	NR.	NR.	NR.	NR.
CASTELNUOVO R.	4	4	4	5
CASTELVETRO	1	1	1	1
GUIGLIA	2	2	1	1
MARANO S. P.	2	2	2	1
MONTESE	0	0	0	0
SAVIGNANO S. P.	2	2	2	2
SPILAMBERTO	1	2	2	2
VIGNOLA	6	8	8	13
ZOCCA	0	1	1	2
TOTALE	18	22	21	27

Nell'anno 2012, non vi sono stati interventi di stage d'orientamento per studenti all'ultimo anno di percorso scolastico. Negli anni 2013 e 2014, detta attività si è sviluppata interessando circa il 10% dell'utenza del servizio. Negli stessi anni, il 70% dell'utenza del servizio aveva dei programmi d'attività a tempo parziale e il 20% aveva una frequenza a tempo pieno. Nel primo semestre dell'anno 2015 vi è stato un rilevante incremento dell'attività di stage d'orientamento in uscita dal percorso scolastico.

Anche in relazione a quanto evidenziatosi nello sviluppo dell'attività segnalata nel primo semestre, quest'anno, le richieste d'accesso al servizio, tutte valutate e validate dalla UVM (unità di valutazione multi professionale) distrettuale, che vede coinvolti i servizi territoriali dell'AUSL, dell'Nuovo Ufficio di Piano e del Servizio Sociale Professionale dell'Unione Terre di Castelli, sono numerose. Undici sono i casi segnalati per l'accesso in attività del Laboratorio cASPita.

IL PROGETTO

OBIETTIVO: le linee d'indirizzo dettate dalla committenza territoriale del servizio (Nuovo Ufficio di Piano; Comitato di Distretto) evidenziano l'obiettivo di dare una risposta a tutti i casi programmati per l'accesso al Laboratorio cASPita, evitando il ricorso alla attivazione di una lista d'attesa per la frequenza al servizio.

LE AZIONI PROGRAMMATE: per rispondere positivamente all'obiettivo assegnato al servizio, si è reso necessario attivare alcune azioni sia di carattere organizzativo, sia con contenuti gestionali; in sintesi:

- prevedere l'utilizzo di progetti educativi individualizzati con programma di frequenza a tempo parziale (3/5);
- prevedere l'incremento dell'offerta di servizio, passando da 5 moduli settimanali d'attività con l'utenza, a 7 moduli settimanali d'attività; rispetto alla organizzazione fino ad ora strutturata, si avrà un aumento su due pomeriggi settimanali su cui organizzare i due moduli d'attività aggiuntivi;
- prevedere l'incremento delle risorse di personale destinate al servizio, nello specifico si ha un incremento di 15 ore settimanali di un Educatore Professionale dipendente dall'ASP;
- investire nelle azioni di ricerca di ditte e aziende del territorio interessate ad attivare collaborazioni con il Laboratorio cASPita per incrementare il volume d'attività di "lavorazioni in conto terzi", e differenziare maggiormente l'attività proposta, nonché garantire una maggiore flessibilità operativa e una più adeguata continuità dell'offerta di servizio anche a fronte di possibili fluttuazioni delle commesse d'attività;
- prevedere un aumento della dotazione di attrezzature specifiche, collegate all'esigenza di aumentare le postazioni lavoro, nonché per rispondere alle prospettate nuove attività da attivarsi a fronte dell'incremento delle collaborazioni con ditte e azienda del territorio;
- prevedere la sostituzione del mezzo (pulmino immatricolato anno 2000 con 450.000 Km) di proprietà ASP attualmente in dotazione, che per vetustà e la gravosità dei carichi da trasportare per le commesse collegate al principale committente (azienda Reflex di Guiglia), non offre più adeguate garanzie per la continuità del servizio. (Fino al mese di giugno 2015 l'attività di trasporto prodotti in lavorazione in conto terzi era garantita con un pulmino concesso in comodato d'uso gratuito da ditta di raccolta pubblicitaria. La conclusione del contratto ha imposto la restituzione del mezzo. Non si sono concretizzate le condizioni per il rinnovo del rapporto contrattuale). Si dovrà programmare l'acquisto di un furgone adatto a tale intervento, come, a titolo puramente esemplificativo, "Fiat Ducato 30 2.3 MJT PC-TM Furgone";
- prevedere un adeguamento nel bilancio, sul CdC del Laboratorio cASPita, che vada a considerare sia gli interventi precedentemente descritti, sia l'incremento di costi collegati all'aumento orario dell'attività (utenze e manutenzioni) e all'aumento del numero di utenti (assicurazioni, incentivi in denaro all'attività, vestiario, DPI, ecc.)

Ambito territoriale: L'intervento prospettato è rivolto all'utenza residente nei comuni del Distretto di Vignola (Castelnuovo Rangone; Castelvetro di Modena; Guiglia; Marano sul Panaro; Montese; Savignano sul Panaro; Spilamberto; Vignola e Zocca)

Tempi di realizzazione: Il progetto ha una valenza pluriennale. Si prevede una fase di avvio, già concretizzatasi con l'assegnazione delle risorse aggiuntive di personale che hanno avuto effetto dal 14/09/2015, e che terminerà con la accoglienza di tutti i nuovi utenti e l'incremento orario di apertura del servizio che si realizzerà entro la fine del mese di ottobre 2015. Il progetto a regime si svilupperà in seguito non prevedendo una conclusione dello stesso.

Data inizio: 14/09/2015 **Data termine:** Non prevista, una eventuale modifica nella domanda d'accesso al servizio produrrà una prioritariamente una riduzione dei programmi di frequenza a tempo parziale in favore di programmi a tempo pieno. L'eventuale conclusione dell'esperienza potrebbe essere determinata da profonde modifiche nella politiche di Welfare Locale incidenti sulla rete dei servizi e nella programmazione di ambito territoriale, allo stato non prevedibili.

Coinvolgimento di enti locali, enti pubblici e privati, accordi di collaborazione: Il Laboratorio cASPita è pienamente integrato nella rete dei servizi socio sanitari territoriali gestiti. Rappresenta l'unica realtà di gestione pubblica di servizi socio sanitari. Specifici contratti di servizio regolano l'attività del Laboratorio cASPita e vedono il diretto coinvolgimento dell'Az.USL di Modena - Distretto di Vignola, nonché l'Unione Terre di Castelli e tutti i nove comuni del distretto.

Azioni previste per dare visibilità al contributo eventualmente concesso dalla Fondazione di Vignola (es. logo della Fondazione di Vignola nel materiale relativo alla iniziativa, notizie su mezzi stampa...): Le azioni previste sono:

- affissione logo Fondazione di Vignola sul furgone adibito all'attività del Laboratorio cASPita, con indicato a seconda del caso, "con il contributo", ovvero, "donato". Il posizionamento del "logo" sarà coerente con le indicazioni della Fondazione di Vignola.
- comunicato stampa relativo all'incremento attività del Laboratorio cASPita e evidenza del contributo concesso dalla Fondazione di Vignola.
- pubblicazione articolo sull'iniziativa nel situ istituzionale dell'ASP e dei partner istituzionali dell'Azienda (Unione Terre di Castelli, Comuni del Distretto, ecc.).
- informazione rivolta alle ditte e aziende del territorio già committenti del Laboratorio cASPita e a ditte e aziende del territorio che saranno contattate nel lavoro di ricerca di nuove commesse.

Tutti i comunicati e le informazioni di cui trattasi saranno sottoposte a parere preventivo della Fondazione di Vignola

È POSSIBILE ALLEGARE ALLA PRESENTE MODULISTICA OGNI DOCUMENTO UTILE ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO.

La Direzione e il Responsabile d'Area dell'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola sono a disposizione per ogni eventuale approfondimento che la Fondazione di Vignola riterrà più utile; analogamente, si potranno trasmettere i documenti che la stessa riterrà utili acquisire per la valutazione del progetto.

COSTO DEL PROGETTO

Costo complessivo dell'iniziativa

* € 58.550,00

Preventivo dei costi da sostenere per la realizzazione del progetto

Voci di spesa	Importo
Incremento di 15 ore settimanali della attività di un Educatore Professionale (retribuzione, oneri sociali, irap)	13.340,00
Incremento attività Educatore Professionale – salario accessorio (quota parte: performance organizzativa, disagio, rischio, progetti selettivi)	1.350,00
Altre spese collegate all'incremento del personale (quota parte: sicurezza sul lavoro, mensa, missioni, formazione, vestiario)	460,00
Acquisto attrezzature aggiuntive per incremento attività in conto terzi	3.500,00
Acquisto automezzo (furgone trasporto materiali in lavorazione conto terzi)	27.000,00
Incremento costi gestione collegati all'incremento attività e orario apertura servizio (assicurazione automezzo, bollo; quota parte incrementale di spese utenze e costi manutentivi)	3.900,00
Incremento costi collegati all'aumento numerico degli utenti (quota parte: incentivo in denaro all'attività, assicurazioni, vestiario e DPI)	9.000,00
Totale *	58.550,00

Preventivo delle risorse finanziarie necessarie per il finanziamento complessivo del "progetto"

Indicare i singoli contributi ragionevolmente attesi o concessi da altri soggetti, sia pubblici che privati oltre che dall'ente richiedente

Fonti delle risorse	Importo
Contributo richiesto alla Fondazione	27.000,00
Risorse proprie	31.550,00
Contributi concessi da altri soggetti:	
- Ente 1	
- Ente 2	
- Ente 3	
- Ente 4	
Totale *	58.550,00

** i totali devono riportare il medesimo importo*

PER RICHIESTA DI FINANZIAMENTI SUPERIORI A € 5.000,00 ALLEGARE:

- ultimo bilancio o rendiconto regolarmente approvato (se diverso da Ente pubblico);
- bilancio di previsione approvato (se diverso da Ente pubblico);
- preventivo dettagliato di spesa e delle risorse;
- impegni o attestazioni di disponibilità, ove esistenti, da parte di altri enti e soggetti esterni interessati a collaborare per l'iniziativa.

DICHIARAZIONI

Si da atto di essere a conoscenza che è facoltà del Comitato di gestione della Fondazione di richiedere, oltre a quella esibita, ulteriore documentazione, anche in momenti successivi, nonché di compiere ogni accertamento che ritenga opportuno anche attraverso la diretta audizione dei richiedenti.

Firma del legale rappresentante

Si dichiara di essere a conoscenza del regolamento e delle conseguenze legate alla erogazione di contributi da parte della Fondazione e ci si obbliga a rispettarlo e a non contestarne l'applicazione.

Firma del legale rappresentante

Si pende atto che l'eventuale reiterazione degli interventi a favore dello stesso richiedente, per titoli diversi o allo stesso titolo, non può essere considerata consuetudinaria e non legittima alcun affidamento al richiedente in ordine alla sua continuazione per lo stesso o per diverso ammontare.

Firma del legale rappresentante

DICHIARAZIONE D'ESERCIZIO DI ATTIVITA' D'IMPRESA

Il sottoscritto/a _____ in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____, ai fini dell'esecuzione del disposto di cui all'art. 28, comma 2, D.P.R. 600/73 (ritenuta sui contributi)

R I C H I E D E

Che il contributo eventualmente concesso:

- venga assoggettato alla ritenuta del 4% a titolo di acconto d'imposta
- non venga assoggettato alla ritenuta del 4% a titolo di acconto d'imposta poiché l'Ente non svolge attività d'impresa ed il contributo non è destinato a sostegno di attività commerciali.

Firma del legale rappresentante

MODALITA' DI LIQUIDAZIONE DELL'EVENTUALE CONTRIBUTO
--

Intestatario del conto corrente: _____

IBAN _____

Azienda di credito _____

Agenzia _____

Data

Firma del legale rappresentante

Informativa ai sensi dell'art. 13, D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 – Codice in materia di protezione dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, D. Lgs. 30/06/2003 n. 196, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola, in qualità di Titolare del trattamento, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati.

a) I dati personali in possesso della Fondazione sono raccolti presso gli interessati, ricavati da pubblici registri, elenchi, atti o documenti conoscibili da chiunque, altrimenti acquisiti nell'ambito dello svolgimento delle finalità istituzionali, nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, ivi comprese le proprie disposizioni statutarie e regolamentari.

Tutti i dati personali vengono trattati in ossequio del D. Lgs. N. 196/2003, in conformità alla normativa sopra richiamata, ed agli obblighi di riservatezza che hanno sempre ispirato l'attività della Fondazione. L'eventuale richiesta di dati personali ulteriori a quelli comunicati dall'interessato non comporta un obbligo a fornire gli stessi.

b) I dati personali sono trattati nell'ambito del perseguimento delle finalità istituzionali. In particolare, i dati sono trattati per le seguenti finalità:

- finalità strettamente connesse e/o strumentali allo svolgimento degli interventi di utilità sociale (ad esempio, valutazione delle richieste di contributo per il sostegno finanziario di iniziative nei settori di intervento della Fondazione, anche in via comparativa con altre richieste, erogazioni di finanziamenti deliberati dalla Fondazione, organizzazione di manifestazioni culturali, etc)

- finalità connesse agli obblighi previsti da leggi, da regolamenti e dalla normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo (ad esempio adempimenti contabili, fiscali, obblighi di segnalazione, etc...);

- finalità connesse agli adempimenti richiesti dalla normativa statutaria e regolamentare della Fondazione (ad esempio, pubblicità del resoconto relativo agli interventi effettuati etc...).

c) In relazione alle suddette finalità, il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse, e in ogni caso effettuato nel rispetto dei principi di correttezza, liceità esattezza e aggiornamento, pertinenza, completezza, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Il trattamento dei dati può essere effettuato da persone fisiche, da società, enti o consorzi che, in esecuzione delle disposizioni impartite dalla Fondazione, forniscano specifici servizi elaborativi o che svolgano attività connesse, strumentali o di supporto a quella della Fondazione, ovvero ancora attività necessarie all'esecuzione degli interventi finanziari richiesti.

d) In conformità alle disposizioni di legge o di regolamento, anche della Fondazione, i dati possono formare oggetto di comunicazione laddove ciò si renda necessario per esigenze istituzionali della Fondazione, per la propria tutela e rappresentanza ovvero per finalità di ricerca scientifica, di statistica nonché di pubblicazioni editoriali.

Inoltre, la comunicazione e diffusione dei dati può essere effettuata a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di regolamento, ovvero a soggetti pubblici per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

e) L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del Codice, il cui testo viene riportato in calce alla presente, nei confronti della Fondazione, in qualità di titolare del trattamento, ovvero nei confronti del Segretario pro tempore, responsabile del trattamento.

* * *

Art. 7

(Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti)

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

a) dell'origine dei dati personali;

b) delle finalità e modalità del trattamento;

c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;

d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;

e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;

b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;

c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Dichiarazione di consenso

In relazione all'informativa in materia di trattamento dei dati personali che mi/ci avete fornito, esprimo/esprimiamo il consenso al trattamento dei dati "personali" (così come definiti ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 196/2003) trasmessi alla Fondazione per le finalità ivi indicate e nei limiti dell'informativa stessa.

Data

Firma del legale rappresentante